

PROGRAMMA 2012

22 GENNAIO

CIASPOLADA SUL MONTE PECOL (2302 m)

Gruppo dei Monzoni

In collaborazione con la Commissione Sci di Fondo

Organizzatore: Paolo Lavagnoli

5 FEBBRAIO

CIASPOLADA SUL DOSSO DI COSTALTA (1950 m)

Altopiano di Pinè

In collaborazione con il Gruppo Alpino Escursionistico El Capel

Organizzatori: Pierantonio Donisi e Rosario Abate

11 FEBBRAIO

CIASPOLADA NOTTURNA SULLA COLMA DI MALCESINE (1750 m)

Monte Baldo

In collaborazione con GEM Caprino

Organizzatore: Paolo Lavagnoli

26 FEBBRAIO

CIASPOLADA IN LESSINIA

In collaborazione con Associazione Sezioni CAI Monti Lessini

Organizzatore: Luigi Fumaneri

25 MARZO

PASSEGGIATA A MALGA BIANCARI E DINTORNI

Valpolicella

Percorso ad anello che parte dalla località Molin de Cao in fondo alla valle di Fumane (m 300), si percorre il sentiero "Rio Baiaghe" risalendo il vaio Roaso e in circa 2 ore si arriva a Malga Biancari (m 592), dove è previsto il ristoro. Nel pomeriggio si passa per le località Baiaghe e Mondrago per poi visitare due interessanti siti naturali: le Senge de Campore, con cavità carsiche, e l'attigua Sabbionara. Quindi si riprende un ripido sentiero per scendere al Molin de Cao.

Difficoltà: E • Dislivello: 300m • Tempi: 5 ore circa • Organizzatori: C. Zardini e L. Pedrana

15 APRILE

CANTO ALTO (1145 m)

Prealpi Bergamasche

Bella traversata fra la Val Brembana e la Val Seriana, immediatamente a nord di Bergamo, all'interno del Parco dei Colli. Si parte dalla frazione Olera (518 m) nella bassa Val Seriana, piccolo borgo medioevale con un bellissimo polittico da vedere. Si sale al Monte di Nese (820 m) e alla sella di Monte Cavallo (900 m circa), tra prati e boschi e, dopo un ultimo ripido tratto su fondo roccioso, si raggiunge la panoramica cima. Si scende dal versante Sud al rifugio Canto Alto (1030 m), quindi al roccolo Prati Parini (850 m) per giungere a Botta di Sedrina (350 m), dove ci attende il pullman.

Difficoltà: E • Dislivello: +600m -800m • Tempi: 6 ore • Organizzatori: L. Pedrana e L. Girelli

29 APRILE

DENTI DELLA SEGA

Lessinia

L'itinerario di tipo naturalistico-escursionistico, consente, così strutturato, di avere la possibilità di godere della molteplicità degli aspetti della Lessinia. Si parte da Segna di Ala (m 1225) – fonte del Colle (m 1470 tratto più ripido del percorso) – Casara Preta di Sopra (m 1527) – cima Corno d'Aquila (m 1545) – grotta del Ciabattino – Malga Pealda (m 1474) – Passo della Morte – Malga delle Cime – Villaggio San Michele alle Fratte (m 1220) – Segna di Ala (m 1225).

Difficoltà: E • Dislivello: 320m • Tempi: 5,30 ore • Organizzatori: F. Vinco (ONC) e A. Frapporti

13 MAGGIO

MONTE GRAPPA (1775 m)

Si sale lungo il sentiero di arroccamento 151 della guerra 15-18 che percorre con innumerevoli tornanti la Val del Lastego da San

Liberale (m 725) al Pian dea Bala (m 1407). Quindi si incontra il sentiero dell'anello naturalistico del Grappa che con un breve ripido tratto conduce sulla cresta e seguendo l'alta Via degli Eroi si giunge alla cima, dove si trovano i celeberrimi sacrari militari, il rifugio Bassano e il pullman per il ritorno. Dalla cima la vista spazia sulla pianura padano-veneta, solcata dal fiume Piave.

Difficoltà: E • Dislivello: 1050 m in salita • Tempi: 4-5 ore • Organizzatori: L. Matroggiani e P. Melchiorri

19 MAGGIO

BICICLETTATA SULLA PISTA CICLABILE ECOMUSEO LEONARDO

In collaborazione con il Gruppo Alpino Escursionistico El Capel

La pista corre sulle alzaie dell'Adda, sulle cui rive furono costruite le prime centrali idoelettriche, affascinanti edifici in stile Liberty, e di conseguenza filande, opifici e villaggi operai. Oggi, restaurati, sono bellissime testimonianza di archeologia industriale, inserite in un verde paesaggio.

Da Trezzo d'Adda si risale il corso del fiume fino all'ampia zona umida della palude di Brivio. Ritornati a Trezzo, si può scendere fino a Trucazzano per visitare Crespi d'Adda, uno dei villaggi operai meglio conservati d'Europa.

Difficoltà: facile ciclabile a fondo misto • Lunghezza totale: 49 km • Tempi: 6 ore

• Organizzatore: L. Pedrana

27 MAGGIO-2 GIUGNO

SETTIMANA ESCURSIONISTICA IN COSTA AZZURRA

Una settimana per scoprire un tratto di costa incontaminato e protetto "a misura di escursionista", uno dei paradisi naturali francesi, gelosamente custodito per le generazioni future. Con base a La Croix Valmer escursioni giornaliere nel promontorio di Saint-Tropez e sull'isola di Port Cros dell'arcipelago di Hyères.

Difficoltà: ET • Organizzatori: F. Bertolazzo e S. Degiorgis

9-10 GIUGNO

CRESTA SEGANTINI (2184 m)

Gruppo delle Grigne

La cresta Segantini è una delle vie più belle classiche della Grignetta. Via di roccia, tra guglie, camini e torrioni, che non supera mai la difficoltà di 3° grado, tranne un passaggio iniziale di 4°. Versanti di salita W-N. 1° giorno: si arriva al rifugio Porta (m 1425) e si pernotta. 2° giorno: si raggiunge la cresta Segantini dopo 2 ore di avvicinamento e 6 ore di salita. Si rientra al rifugio Porta in un'ora e mezza.

Difficoltà: A • Dislivello: 800 m • Organizzatori: R. Fedrigo (IA)

16-17 GIUGNO

GRUPPO DELLA CONCARENA

Prealpi Bresciane

In collaborazione con la Sezione CAI Brescia

La Concarena è il gruppo montuoso più elevato della dorsale che separa la media Valle Camonica dalla Valle di Scalve. 1° giorno. Dal paese di Pescarzo (m 614), prima per mulattiera e poi su sentiero nel bosco, si raggiunge il rifugio Baita Iseo (m 1335), famoso per l'ottima cucina. 2° giorno. Due percorsi. Gruppo A: dal rifugio si arriva al laghetto e alle baite di Nuadé, quindi alla Conca dei Pleurec e a malga Vericolo (m 1707), poi si scende alle Baite del Mella, fino a ritrovare il sentiero per Pescarzo. Gruppo B: si ridiscende a Pescarzo e si effettua l'escursione alle incisioni rupestri in località Plà d'Ort.

Difficoltà: E • Dislivello: 1° giorno m 800; 2° giorno, gruppo A 400 in salita, 1200 in discesa; gruppo B 800 in discesa + 300 m (salita e discesa) • Tempi: 1° giorno ore 3; 2° giorno, gruppo A ore 6.30, gruppo B ore 4.30 • Organizzatori: A. Frapporti

23-24 GIUGNO

GRAN ZEBRÙ (3851 m)

Salita dalla via normale. 1° giorno: dal Rifugio Forni (2170 m) si sale al Rifugio Pizzini (m 2700). 2° giorno: dal rifugio Pizzini si raggiunge la vedretta del Gran Zebrù (3000 m). Raggiunto il Col di Bottiglia, lo si percorre con un primo ripido tratto di roccette e poi lungo il canalino di neve. Giunti alla spalla si risale il pendio ghiacciato verso la cima. A seconda dell'innevamento per montare sulla cresta finale (3830 m) occorre fare un passaggio facile su roccette o risalire uno scivolo di neve. Da qui in un paio di minuti si raggiunge la cima. Ritorno lungo l'itinerario di salita.

Difficoltà: A • Dislivello: 1° giorno 530 m in salita; 2° giorno + 1150 m – 1680 • Tempi: 1° giorno 1,30 ore; 2° giorno 8 ore • Organizzatori: F. Bertolazzo (AAG) e C. Avesani (ASAG)

1 LUGLIO

CIMA TRENTA (2635 m) - LAGHI DI ALPLANER (2387 m)

Gruppo delle Maddalene

Da Malga Bordolona di sotto (m 1806) si prende il sentiero che risale la Val Clapa e si arriva al Passo di Val Clapa (m 2296). Mantenendosi in quota lungo il sentiero che risale dalla Val d'Ultimo si arriva in forcella sotto cima Trenta, da dove, risalendo la cresta aerea, si giunge in vetta. Quindi si scende ai bellissimi laghi di Alplaner e all'omonimo passo per ritornare a Malga Bordolona di sotto.

Difficoltà: EE • Dislivello: 830 m • Tempi: 5,30 ore • Organizzatori: A. Ceradini e A. Dindo

7-8 LUGLIO
STRALHORN (4190 m)

Svizzera

1°giorno: da Saas Fee (m 1792) si prende la funivia per il Felskinn (m 2991). Quindi, attraverso l'Egginerjoch (2989 m), si giunge al Britanniahütte (m 3030). *2°giorno:* si raggiunge l'Hoblaugletcher che si risale rimanendo ai piedi della cresta Hohlaub dell'Allinhorn. A 3250 m il ghiacciaio spiana e passando sotto il Rimpfishorn, un tratto più ripido conduce all'Adlerpass (m 3789). Da qui si risale la cresta nord ovest, si supera qualche tratto più ripido e stretto, poi su facile pendio nevoso si guadagna l'anticima a 4128 m, e infine la cima. Discesa dalla via di salita.

Difficoltà: A • Dislivello: 1°giorno 50 m; 2°giorno +1250m -1300m • Tempi: 1°giorno 45'; 2°giorno 8 ore • Organizzatori: D. Florio (AAG) e F. Bertolazzo (AAG)

15 LUGLIO
CRODA DEL BECCO (2810 m)

Dal rifugio Pederù (m 1548) su comoda mulattiera e attraverso boschi si arriva al Rifugio Sennes (m 2126). Da qui un sentiero, che attraversa un altipiano di prati e rocce affioranti, conduce al rifugio Biella a m 2327, posto sotto la Croda del Becco. La salita alla Croda (facoltativa) si sviluppa su sentiero dapprima molto ripido e poi su roccia (brevissimo tratto con catena), fino al tratto finale su ghiaione che porta alla croce di vetta. Dal rifugio, la discesa si effettua lungo l'Alta Via Dolomiti n. 1 in un vallone tra la Croda del Becco e il Cavallo Piccolo, sino a raggiungere il lago di Braies (m 1494).

Difficoltà: E, con la cima EE • Dislivello: +780 m -830 m; con la cima +1260 m -1310 m

• Tempi: 6 ore, con la cima 8 ore • Organizzatori: L. Dalla Bernardina e G. Berto

20-21-22 LUGLIO
BERNINA (4049 m)

1°giorno: dal Passo del Bernina (m 2320) si sale alla Capanna Diavolezza (3065 m), dove si pernotta. *2°giorno:* ci si dirige verso la Forcella Palù (3457 m) poi si attraversano le tre cime che formano i Pizzi Palù (3906 m) arrivando alla forcella Bellavista (3688 m), quindi alla cima Bellavista (3922 m) e alla forcella settentrionale del Pizzo Zupò (3840 m). Da qui si prosegue fino alla forcella di Cresta Guzza (3601 m) e poi alla vetta del Pizzo Bernina. Dalla vetta si scende al Rifugio Marco e Rosa (3597 m). *3°giorno:* si scende al rifugio Marinelli (2813 m) e poi fino al parcheggio di Campo Moro nei pressi del Rifugio Zoia (1990 m circa), dove c'è il pullman.

Difficoltà: A • Dislivello: 1°g +745 m; 2°g +1500 m circa -900 m circa • 3° g -1600 m circa • Tempi: 1°g 2 ore; 2°g 11,30 ore circa • 3°g 4 ore circa • Organizzatori: A. Puddu (INA) e S. Zulian

29 LUGLIO
RIFUGIO FORCELLA VALLAGA - CIMA DI SAN GIACOMO (2742 m)

Val Sarentino

In collaborazione con il Gruppo Alpino Escursionistico El Capel

Dal lago di Valdurna (m 1540) con stradina forestale si prosegue fino in fondo valle e si sale alla Forcella Vallaga (m 2436) e quindi al Rifugio Forcella Vallaga a m 2481, con a lato l'omonimo laghetto. La salita alla cima di San Giacomo (facoltativa) tocca cima Lorenzi (m 2620), quindi si percorre tutta la cresta fino alla vetta. Dal rifugio, la discesa passa sotto Cima di San Giacomo fino alla forcella Tellerjoch (m 2520) e si rientra al Lago di Valdurna.

Difficoltà: E, con la cima EE • Dislivello: 950 m, con la cima 1200 m • Tempi: 5-6 ore, con la cima 7-8 ore • Organizzatori: P. Donisi e R. Abate

16 SETTEMBRE
FERRATA DEI FINANZIERI - CIMA COLAC (2715 m)

Gruppo della Marmolada

Da Alba di Canazei (m 1517) con la funivia si arriva velocemente all'attacco della ferrata (m 2150) che inizia con delle placche inclinate spesso umide, che rende il percorso impegnativo. Dopo una breve discesa, si risale per l'attacco del passaggio chiave, un tratto verticale di un centinaio di metri attrezzato con gradini metallici, per l'ultimo canalino che poi conduce alla vetta, da lì si gode panorama spettacolare. La discesa avviene per delle roccette e ripidi canalini attrezzati e poi per sentiero fino al parcheggio della funivia.

Difficoltà: EEA • Dislivello: + 700 -1200 m • Tempi: 6-7 ore • Organizzatori: G. Bendazzoli e E. Pozzerle

30 SETTEMBRE
CIMA LATEMAR (2791 m)

Dal Passo di Costalunga (m 1750), per strada sterrata prima e per sentiero poi, si giunge alla Forcella Piccola del Latemar (m 2400). Il sentiero prosegue su ghiaie e conduce alla Forcella del Latemar (m 2526). Si continua per il medesimo sentiero che percorre a mezzacosta sul versante sud tutta la catena orientale del gruppo. Poi si risalgono brevi canalini con brevi passaggi di 1° grado. Dopo, il sentiero ritorna docile e, percorrendo il crinale ghiaioso, si arriva sulla cima. La discesa avviene per lo stesso

itinerario.

Difficoltà: EE • Dislivello: 1050 m • Tempi: 7 ore • Organizzatori: S. Beghini e S. Zulian

14 OTTOBRE

RIFUGIO POTZMAUER (1352 m)

Val di Cembra

L'itinerario si snoda fra i fitti boschi della Val di Cembra. Dall'abitato di Cembra (m 667), seguendo il Sentiero Europeo E5, si raggiunge il Lago Santo (m 1194). Il percorso prosegue poi in direzione nord-est con ampi scorci sulla sottostante Val d'Adige, fino a raggiungere il nuovo rifugio Potzmauer. Per il rientro si segue il sentiero 852 che scende all'abitato di Cembra.

Difficoltà: E • Dislivello: 700 m • Tempi: 6 ore • Organizzatori: L. Girelli e G. Grasso

28 OTTOBRE

VIA VALERIANA: DA PILZONE A MARONE

Lago d'Iseo

In collaborazione con la Sezione CAI Brescia

La Via Valeriana è un itinerario che ripercorre l'antico tracciato romano/medioevale lungo tutta la Valle Camonica. Il tratto da Pilzone a Marone è un comodo percorso a mezza costa con panorami vasti e continui sul lago. Si parte da Pilzone (m 191), poi si attraversano gli abitati di Gazzane (m 327), Tassano (m 322), Maspiano (m 350), Gandizzano (m 355), e si arriva a Marasino (m 260), dove è prevista la sosta per il pranzo. Quindi si riparte e si toccano i paesi di Dosso (m 265), Messenzano (m 240), Pregasso (m 250) e infine si arriva a Colpiano (m 329) frazione di Marone, dove termina l'escursione.

Difficoltà: ET • Dislivello: +260 m -100 • Tempi: 5 ore • Organizzatori: A. Frapporti con la collaborazione della Sezione CAI di Brescia

11 NOVEMBRE

CASTAGNATA SOCIALE IN MALGA

Organizzatore: L. Gasparini

8 DICEMBRE

MONTE BALDO

Tradizionale appuntamento invernale sulla montagna dei veronesi.

Organizzatore: E. Pozzerle

LARICI

Gennaio	giovedì 19	Ciaspolada
Febbraio	giovedì 16	Molina - Covolo di Semalo
Marzo	giovedì 15	Vajo di Mezzane
Aprile	giovedì 12	Giro dei forti di Folgaria
Maggio	giovedì 17	Prealpi Bresciane <i>In collaborazione con il CAI di Brescia</i>
Maggio	sabato 19	Biciclettata Ecomuseo Leonardo <i>In collaborazione con il Gruppo Alpino Escursionistico El Capel</i>
Giugno	mercoledì 13	Raduno Triveneto Seniores a Merano
Settembre	giovedì 13	Corni di Pichea
Ottobre	giovedì 11	Piccole Dolomiti Sentiero di arroccamento
Novembre	giovedì 15	Monte Marzola